

albo n. 533 prot. n.46443
del 07/06/2012 fino al 07/07/2012



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Procedura selettiva

n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato

presso la Facoltà di Architettura

Settore Scientifico Disciplinare

ICAR/18

“Storia dell’Architettura”

Settore concorsuale:

08/E2

“Restauro e Storia dell’Architettura”



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Titolo VII	Classe I	Fascicolo
Decreto n. 2477	del 7.6.2012	N. 46370
UOR SET27	CC	RPA FALLICA

IL RETTORE

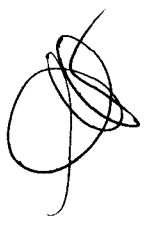
- VISTA** la legge 09 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n. 693;
- VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- VISTO** il D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sulla G.U. n. 249 del 24 ottobre 2000 – supplemento ordinario 175, con il quale sono stati rideterminati i settori scientifico disciplinari degli insegnamenti universitari previsti dagli artt. 14 e 15 della legge n.341 del 19.11.90 e il D.M. 29 luglio 2011 n.336 recante determinazioni dei settori concorsuali, raggruppati in macro settori concorsuali, di cui all'art.15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il D. Lgs 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la legge 15.04.2004 n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"
- VISTO** il D.P.R. 03.05.2006 n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO** il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007 "Individuazione degli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale, individuati in ciascuna regione e provincia autonoma in attuazione dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252";
- VISTA** la legge 09.01.2009 n. 1 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 10 novembre 2008 n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- VISTA** la legge 30.12.2010, n. 240 relativa alle “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed in particolare l’art. 24;
- VISTO** il “Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato”, approvato dal Senato Accademico con delibera n. 5 del 28/7/2011 ed emanato con D.R 16/9/2011 n. 2979, che riporta all’art. 4 il disposto del 3° comma dell’art. 24 della legge 240/2010;
- VISTO** il D.M. 24.5.2011, n. 242, che individua le modalità, i criteri e i parametri per la valutazione dell’attività didattica e di ricerca svolta dai titolari dei contratti contraddistinti dalla lettera *a*) sopra citata;
- VISTO** il D.M. 25.5.2011, n. 243, che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all’art. 24 della citata legge n. 240/2010;
- VISTA** la Legge 2 novembre 2011, n.183 ed in particolare l’art. 15 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- VISTA** la convenzione sottoscritta in data 07.03.2012 dal Rettore dell’Università di Palermo e dal Directeur ad-interim della ERCEA, per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A, (prevista al 3° comma dell’art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 e all’art. 4 del Regolamento di Ateneo);
- VISTA** la delibera del 28.03.2012 con la quale il Consiglio di **Facoltà di Architettura**, su indicazione del Dipartimento di Architettura (DARCH), chiede l’attivazione della procedura selettiva finalizzata all’assunzione, per un triennio, di n.1 ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A, (prevista al 3° comma dell’art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 e all’art. 4 del Regolamento di Ateneo) - Settore scientifico disciplinare **ICAR/18 “Storia dell’Architettura”**, Settore concorsuale **08/E2 “Restauro e Storia dell’Architettura”** prevedendo per lo stesso il regime di impegno a tempo definito;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria di euro **35.224,89** - Impegno di spesa n.1231 del 24.05.2012 - Voce di spesa n.16001300010002 del Bilancio universitario, mentre la rimanente quota sarà trasferita successivamente;
- VISTO** il **D.R. n. 2279 del 30.05.2012** con il quale per motivi eccezionali di urgenza, si autorizza l’emanazione del bando di concorso a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, secondo la tipologia prevista alla lettera *a*) del 3° comma dell’art. 24 della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo definito, che la Facoltà di Architettura ha richiesto per il Settore scientifico-disciplinare **ICAR/18 - Settore concorsuale - 08/E2**, a condizione che la sottoscrizione del contratto di lavoro per l’assunzione a tempo determinato del vincitore sia subordinata all’effettiva erogazione del fondo di finanziamento del progetto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

DECRETA

Art. 1

(Oggetto della procedura selettiva)

L'Università degli Studi di Palermo indice una procedura selettiva, **per titoli e colloquio**, finalizzata all'assunzione **presso la Facoltà di Architettura** - di n. 1 **ricercatore a tempo determinato** con contratto di diritto privato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizi agli studenti:

- **S.S.D. ICAR/18** "Storia dell'Architettura", Settore concorsuale **08/E2** "Restauro e Storia dell'Architettura"
- **Lingua straniera: Inglese;**
- **Numero massimo di pubblicazioni : 12**

Il contratto, di cui al comma 3 lettera a) dell'art. 24 della legge 240 del 30.12.2010, con tipologia di impegno **a tempo definito**, avrà durata triennale e potrà essere prorogato per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

Sono ammessi a partecipare i candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'estero, con esclusione dei soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.

In via transitoria, fino all'anno 2015, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 comma 13 della legge 30.12.2010 n. 240, possono altresì partecipare alle procedure di selezione anche i soggetti in possesso della laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

La partecipazione alla selezione di cui all'articolo 1 è libera, in relazione alla cittadinanza posseduta dai candidati.

Non possono partecipare e pertanto saranno esclusi:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego, ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- 3) soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

4) i titolari degli assegni di ricerca e dei contratti di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 che a seguito di rapporti intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del suddetto art. 22, abbiano superato i dodici anni, anche non continuativi ai sensi dell'articolo 22, comma 9 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

I requisiti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 3 (Domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in lingua italiana ed in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando, datata e sottoscritta a pena di esclusione, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo on line, nel sito internet dell'Università e su quelli del Ministero e dell'Unione Europea (in un unico plico contenente la domanda, gli allegati e le pubblicazioni come indicato anche negli articoli successivi).

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora il termine di scadenza di presentazione della domanda cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda non firmata dal candidato o presentata oltre il termine sopra indicato non sarà presa in considerazione e determinerà l'esclusione del candidato stesso.

In caso di invio tramite Posta Elettronica Certificata personale (PEC), l'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto allegando alla scansione della domanda compilata e sottoscritta **dal titolare della PEC** una copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

La domanda deve essere indirizzata:

**AL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI
PIAZZA MARINA N. 61
90133 – PALERMO**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

La domanda potrà anche essere consegnata a mano (in questo caso deve essere spillata fuori dal plico), **entro il suddetto termine**, presso l'Ufficio Protocollo di questa Università – Piazza Marina, 61, nei giorni da **lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e da lunedì a giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30**.

La domanda potrà anche essere inoltrata, entro i termini sopra indicati, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando, da un indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo **pec@cert.unipa.it** contenente:

- la scansione della domanda di partecipazione compilata e sottoscritta **dal titolare della PEC** e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.

I candidati sono tenuti a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**, un contributo di **Euro 35,00**.

Tale contributo dovrà essere versato tramite **bonifico** bancario con accredito sul **c/c n. 000300004577** intestato all'Università di Palermo - Agenzia Palermo - Via Roma A - **UniCredit S.p.A.** - codice **IBAN IT46X0200804663000300004577**.

Per i soli correntisti UniCredit, il contributo dovrà essere effettuato tramite versamento su tesoreria allo sportello, citando il **codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9050300**.

Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

Sul plico contenente, anche, la domanda di partecipazione il candidato deve riportare la seguente dicitura:

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso la Facoltà di Architettura S.S.D ICAR/18 "Storia dell'Architettura", Settore concorsuale 08/E2 "Restauro e Storia dell'Architettura"

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile con il bando pubblicato sul sito web dell'Università: <http://www.unipa.it/concorsi>.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- residenza;
- codice fiscale;

e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero il possesso della laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; - se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U.10/01/1957, n. 3;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di essere a conoscenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art.13 del bando;
- di non essere professore universitario di prima e di seconda fascia o ricercatore già assunto a tempo indeterminato né di esserlo stato ancorché cessato dal servizio.

Nella domanda, tutti i candidati, dovranno inoltre indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, un recapito telefonico ed una eventuale e-mail. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui la domanda è indirizzata.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per l'irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dovute ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione, della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o diversamente abili, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5/2/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Il candidato deve allegare alla domanda:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- la fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità;
- il curriculum della propria attività scientifica e didattica (in duplice copia, debitamente sottoscritto);
- i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, e relativo elenco (in duplice copia e debitamente sottoscritto);
- l'elenco delle pubblicazioni allegata alla domanda, (come da successivo articolo, in duplice copia e debitamente sottoscritto);
- dichiarazione che attesti l'avvenuto deposito di quanto previsto all'art. 4 del bando relativamente alle pubblicazioni;
- la copia del bonifico/versamento bancario di euro 35,00 relativo al contributo di partecipazione alla procedura
- tesi di dottorato;
- il candidato che partecipa con la laurea magistrale dovrà allegare curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca (art. 2 comma 2 del bando).

I documenti possono essere presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero nei casi previsti essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 o di notorietà ai sensi dell'art. 47 del citato decreto.

Si precisa che i titoli, potranno essere valutati solo se presentati secondo le modalità sopra indicate.

I dati e documenti in possesso dell'Università di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Si precisa che come previsto dall'art.15 della **Legge 12 novembre 2011 n. 183** le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal **01.11.2011**, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In materia di documentazione amministrativa i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono attenersi a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a titoli, a documenti e a pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni per partecipazione ad altre procedure selettive.

Ai titoli redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/68 e dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 4 (Pubblicazioni e titoli)

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva, **devono essere inviate, unitamente alla domanda**, costituendo unico plico contenente la stessa ed il materiale ad essa allegato. In caso di consegna a mano il candidato dovrà lasciare fuori dal plico la sola domanda. **Le pubblicazioni non inviate unitamente alla domanda di partecipazione entro i termini non saranno valutate.**

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili quando sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato per la parte che lo riguarda.

Sono valutabili ai fini delle presenti procedure le pubblicazioni edite ed i lavori stampati in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali se stampati in Italia anteriormente al 02.09.2006 si è proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945 n.660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione, alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica, oppure se stampati in Italia successivamente al 02.09.2006 si sia proceduto al deposito legale ai sensi della Legge 15.04.2004 n. 106, del D.P.R. n. 252 del 03.05.2006 e del decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione dei candidati sotto la propria responsabilità.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti, italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, diversamente tradotte in una delle predette lingue.

I testi tradotti possono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale ai sensi della normativa vigente.

Per i settori riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Le pubblicazioni possono essere presentate in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste, si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione Europea (D.P.R n. 445/00), secondo lo schema allegato.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura selettiva)

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento con motivato decreto del Rettore, notificato al candidato.

Art. 6

(Costituzione della commissione giudicatrice)

Con decreto del Rettore è nominata una commissione giudicatrice composta da due professori ordinari esterni all'Ateneo appartenenti al settore concorsuale ed al settore scientifico - disciplinare interessato indicato nel bando e un membro interno all'Ateneo scelto tra professori ordinari, associati o ricercatori confermati appartenenti al settore concorsuale ed al settore scientifico - disciplinare interessato indicato nel bando.

La struttura proponente dovrà proporre il nominativo del componente interno (professore ordinario, associato o ricercatore confermato) e una lista di sei professori ordinari esterni, appartenenti ad Atenei diversi, tra i quali due vengono scelti per sorteggio.

Non possono far parte della stessa commissione più professori appartenenti allo stesso Ateneo.

Il componente designato e i componenti della lista proposta dalla struttura devono essere scelti in base alla loro qualificata attività di ricerca documentata da un congruo numero di pubblicazioni scientifiche di alto livello negli ultimi tre anni.

Il Magnifico Rettore, preliminarmente, verifica il requisito di cui sopra avvalendosi, anche, del parere di esperti.

Il decreto di nomina della commissione sarà pubblicato all'Albo di Ateneo.

Eventuali istanze di riacquiescenza dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di **trenta giorni** decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della commissione all'Albo di Ateneo. Se la causa di riacquiescenza è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione il termine decorre dalla sua insorgenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 7

(Adempimenti della commissione giudicatrice e prove d'esame)

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal docente interno, trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione all'Albo dell'Ateneo.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

1. eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
2. inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile;
3. stabilire i criteri per la valutazione preliminare dei candidati (D.M. 25 maggio 2011 n. 243);
4. stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
5. prendere visione dell'elenco dei candidati ed inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro e con i candidati, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati è consegnato al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università e del Dipartimento, almeno per sette giorni, prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

La selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 - Legge n 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato**, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale individuati con D.M. n. 243/2011 come da successivo art. 8 del presente bando.

A seguito della valutazione preliminare si procede alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica** con la commissione dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed è volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La prova orale è pubblica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Il giorno, la sede, e l'ora della prova, saranno notificati agli interessati, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), non meno di **venti giorni prima** dello svolgimento della prova stessa.

A seguito della discussione, la commissione attribuisce **un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni** presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i criteri stabiliti nel verbale n. 1.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni è tenuta a riservare alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo (art.7 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato).

Per sostenere la suddetta prova i candidati devono essere muniti esclusivamente di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) libretto ferroviario personale;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica;
- f) passaporto;
- g) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti dalla commissione. Sono parte integrante e necessaria dei verbali i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato in sede di **valutazione preliminare**, nonché, i punteggi analiticamente attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione pubblica.

Al termine dei lavori, la Commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8 **(Valutazione dei titoli e del curriculum)**

La valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, è effettuata, **prima** della discussione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

nonché della prova orale, secondo i criteri individuati dall'art. 2 del D.M. 25 maggio 2011 n. 243 - GURI 21 settembre 2011 n. 220, sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 del D.M., sopra citato, effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 9

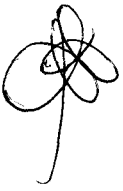
(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito della predetta valutazione preliminare e alla conseguente **ammissione dei candidati** più meritevoli, si procede all'attribuzione, a seguito della discussione e della prova orale, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, in base a criteri predeterminati dalla commissione nella prima riunione e alla individuazione del candidato vincitore.

Art. 10

(Accertamento della regolarità degli atti)

Il Rettore con proprio decreto accerta entro 30 giorni dalla consegna della documentazione la regolarità formale degli atti e dichiara il nominativo del vincitore dandone comunicazione a tutti i candidati.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione assegnandole un termine.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal candidato risultato vincitore sono soggetti, da parte dell'Università, a controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo dell'Ateneo e sul sito <http://www.unipa.it/concorsi>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Art. 11

(Stipula del contratto e nomina del vincitore)

Il candidato, risultato vincitore della procedura selettiva, riceverà comunicazione del decreto di approvazione degli atti.

A seguito della approvazione degli atti, ai sensi del comma 2 lettera d) dell'art. 24 della Legge 240/2010, **il Dipartimento interessato formula la proposta di chiamata**, deliberata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Tale proposta deve essere sottoposta all'**approvazione del Consiglio di Amministrazione**.

Il vincitore, dopo l'approvazione della chiamata, è invitato a stipulare, previa presentazione dei documenti di rito, **un contratto di durata triennale**, ai sensi del comma 3 lettera a) dell'art.24 della legge 240 del 2010, **con il regime di tempo definito**, che potrà essere prorogato per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte con le modalità, i criteri e i parametri individuati dal D.M. 24 maggio 2011 n.242.

L'impegno annuo complessivo previsto per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a **200 ore**.

L'espletamento di tale contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Ai ricercatori di cui al presente bando, già titolari di assegno di collaborazione alla ricerca, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 secondo il quale, la durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca e dei contratti di cui all'articolo 24 della suddetta legge, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del suddetto art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

All'atto della stipula del contratto l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni d'incompatibilità di cui al presente bando.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettere b) e c) della legge 240/2010 non possono essere stipulati contratti con soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo.

A tal fine il vincitore dovrà sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità con i soggetti sopra indicati.

Nel termine di trenta giorni dalla data di tale comunicazione, il vincitore, se cittadino italiano o di altro Stato della Comunità europea, deve far pervenire a questo Ateneo, a pena di decadenza dal diritto alla nomina, la seguente documentazione:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

1) certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria locale di appartenenza, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

- 2) dichiarazione, resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, dalla quale risultino:
- a) la data e il luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di provenienza;
 - d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
 - e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
 - f) il numero del codice fiscale;
 - g) la composizione del nucleo familiare;
 - h) l'insussistenza di rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo;
 - i) gli eventuali impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, la dichiarazione che ne attesti l'avvenuta richiesta di collocamento in aspettativa senza assegno dal servizio per tutto il periodo di durata del presente contratto.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il cittadino extracomunitario, vincitore della procedura selettiva, deve presentare, nel termine di trenta giorni, a pena di decadenza dal diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato, equipollente al certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, anche un certificato da cui risulti la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico in Italia;
- 3) certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria locale di appartenenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre;
- 4) certificato attestante la cittadinanza;
- 5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

Il certificato relativo al punto n. 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30/05/1989, n.223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Art. 12 (Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al destinatario del contratto è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a tempo pieno.

Art. 13 (Incompatibilità)

Ai titolari di contratto a tempo determinato, stipulati ai sensi del presente bando, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.6 commi 9,10,11 e 12 della Legge 30.12.2010 n.240 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e le incompatibilità connesse a regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.

Per il regime autorizzativo si applica quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 nonché dal regolamento di Ateneo per le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti.

Art. 14 (Risoluzione del contratto)

La risoluzione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto.

Art. 15 (Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni)

I candidati possono richiedere, dopo due mesi dall'approvazione degli atti della procedura selettiva, e non oltre il terzo mese, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Palermo nel rispetto del D.lgs 196/2003, per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

Art. 17 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott. Alessandra Fallica - Piazza Marina n. 61, 90133 Palermo telefono 091/6075748 – fax 091/6075227 – 09123860781 – email: concorsi@unipa.it.

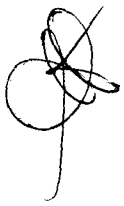
Art. 18 (Norma di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 19 (Pubblicità)

Il bando di indizione della procedura di valutazione emanato dal Rettore sarà pubblicizzato all'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito internet dell'Università - <http://www.unipa.it/concorsi>, su quello del Ministero, su quello dell'Unione Europea - <http://www.ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index> ed anche sul sito della CRUI <http://www.cru.it/HomePage.aspx?ref=1824>.

IL RETTORE
(Prof. Roberto Lagalla)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Allegato "A"

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI
PIAZZA MARINA N. 61
90133 - PALERMO**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (provincia di _____) il _____
codice fiscale _____
residente a _____ (provincia di _____) Stato _____
Via _____ n _____
C.A.P. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato** – settore concorsualeS.S.D..... - Dipartimento

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____ conseguito il _____, presso _____ ovvero laurea magistrale o equivalente _____;
- b) di avere la cittadinanza _____ (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nella liste elettorali del Comune di _____, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento _____;
- d) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- e) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10.1.1957, n. 3;
- g) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- h) di essere a conoscenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 13 del bando;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- i) di non essere professore universitario di prima e di seconda fascia o ricercatore già assunto a tempo indeterminato né di esserlo stato ancorché cessato dal servizio.
- j) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in _____
Via _____ n _____ c.a.p. _____
prov. _____ tel. _____ e-mail _____;

Solo per i portatori di handicap:

soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992 e della Legge 68/1999

- il sottoscritto dichiara di aver necessità dei seguenti ausili: _____

ovvero, dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) fotocopia del codice fiscale o di un documento di identità ;
 - 2) curriculum dell'attività scientifica e didattica (in duplice copia, sottoscritto e autocertificato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
 - 3) i titoli ritenuti utili ai fini della procedura e relativo elenco (in duplice copia e sottoscritto);
 - 4) elenco delle pubblicazioni allegate alla domanda (in duplice copia e sottoscritto);
 - 5) dichiarazione da parte del candidato da cui si evince che sono stati adempiuti gli obblighi indicati all'art. 4 del bando di concorso relativamente alle pubblicazioni;
 - 6) copia del bonifico/versamento del contributo di partecipazione di euro 35,00;
 - 7) tesi di dottorato;
 - 8) il candidato che partecipa con la laurea magistrale dovrà allegare curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca (art. 2 comma 2 del bando);
- e dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Palermo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data _____

Firma (da non autenticare)

- Modello di domanda di partecipazione (in carta libera)



Allegato "B"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 - D.P.R. n.445/00)**

Il sottoscritto

cognome _____
nome _____ codice fiscale _____
nato a _____ Prov. _____
il _____ sesso _____
attualmente residente a _____ Prov. _____
indirizzo _____ C.A.P. _____
telefono _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia

DICHIARA

Luogo e data _____

Il dichiarante



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 - D.P.R. n.445/00)

Il sottoscritto

cognome _____
 nome _____ Codice Fiscale _____
 nato a _____ Prov. _____
 il _____ sesso _____
 attualmente residente a _____ Prov. _____
 indirizzo _____ C.A.P. _____
 telefono _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia

DICHIARA

Luogo e data _____

Il dichiarante
